

PERCHÉ RINNOVARE L'INVESTIMENTO DI UNA SCUOLA POLITICA REGIONALE

L'idea di una Scuola Politica a carattere regionale nasce nel **2018** nell'ambito del **Consiglio di Amministrazione di Irecoop** Lombardia in forte condivisione con la **Presidenza Regionale**, con il Tavolo dei Direttori Regionali e con quello dei Responsabili delle singole Aree formative territoriali.

I motivi di questa convergenza si rintracciano nella fase storica di grande disorientamento che vede un dato di carenza generalizzata di visione politica a tutti i livelli: da più parti si sta assistendo infatti ad una **progressiva diminuzione dei luoghi dove sintetizzare pensiero e strategia politica** e questo su tutti i livelli istituzionali del nostro Paese. Il tutto poi è aggravato dalle distorsioni nell'utilizzo di mezzi di comunicazione sempre più potenti e pervasivi che riescono in pochi istanti a raggiungere gruppi di popolazione di grande entità dando l'illusione di un consenso diretto ed immediato ma anche assolutamente poco connesso ad una riflessione approfondita e soprattutto collettiva. La **crisi delle organizzazioni di rappresentanza** e di tutti i corpi intermedi (Associazioni di Categoria, Partiti Politici, Enti di Secondo e Terzo Livello, Enti istituzionali...), la fatica sempre più evidente a declinare in chiave moderna e comprensibile i valori originari del movimento cooperativo in un'epoca che sembra affermare sempre più e nonostante tutto la supremazia delle logiche che privilegiano le società di capitale, la fatica costante a tenere insieme gli investimenti economici a proprietà diffusa, la necessità di un ricambio generazionale del nostro sistema che possa garantire la tutela di una storia e nel contempo il coinvolgimento appassionante di nuove generazioni... sono spunti da **cogliere per confermare l'urgenza di un investimento formativo e culturale** su una rinnovata funzione di rappresentanza politico sindacale.



IL SUCCESSO DELLE PRIME DUE EDIZIONI (2019-2020 E 2021-22)

La due edizioni della scuola hanno riscosso un notevole consenso sia da parte dei quasi 60 corsisti sia da quello dei Territori che li hanno coinvolti.

Le ragioni di questo successo sono riconducibili a diversi fattori rilevanti:

- L'**alto livello delle docenze** capaci di portare contenuti d'alto profilo
- La scelta di muoversi su **tematiche trasversali di scenario e prospettiva**
- La scommessa su **un gruppo di nuova generazione di dirigenti** operatori impegnati su diversi settori e provenienti da tutti i contesti locali lombardi
- Una **metodologia coinvolgente** e capace di costruire **una piccola comunità di apprendimenti** orientata al confronto e alla ricerca
- Un'**organizzazione efficace ed efficiente del processo formativo** capace di aprire spazi di pensiero, sintetizzare contenuti, rilanciare domande di prospettiva e tenere tutti connessi valorizzando sia il singolo che il gruppo



LA TERZA EDIZIONE: "LAVORO COMUNITA FUTURO"

accompagnare la stagione congressuale 2024

La terza edizione della Scuola è stata pensata nell'anno dei rinnovi dei Consigli Territoriali, Regionali e Nazionali che si sono svolti nei mesi di febbraio, marzo e maggio 2024. La stagione congressuale ha offerto al nostro movimento notevoli spunti di riflessione, ma soprattutto ha permesso ad **un nuovo gruppo di dirigenti** di animare e rigenerare gli organi delle nostre organizzazioni.

Accompagnare il rinnovo delle cariche con una nuova edizione di Politike assume di per sé un forte valore simbolico e sostanziale, permettendo a ciascun livello territoriale di affiancare alla proposta di investimento sulla Confederazione uno strumento concreto per accedere con maggiore consapevolezza e intenzionalità all'assunzione della carica.

La formazione di fatto rappresenta la miglior leva di cui disponiamo per chiamare in causa nuove risorse e questo assume ancor più significato se pensiamo alle nuove generazioni di cui il movimento ha certamente bisogno per rigenerarsi.

Sul piano dei contenuti se **il taglio “politico” in chiave sistemica rimarrà al cuore del percorso formativo** e dunque la centratura viene mantenuta sui cosiddetti **orizzonti di scenario**, il tentativo di questa edizione sarà quello di compiere uno step aggiuntivo verso il consolidamento di un impianto sempre più capace di integrare l'approccio cooperativo con le macro-tendenze socio economiche in atto.

In particolare, ciascun **campo di riflessione da sviscerare in “chiave di futuro”** (lavoro, dinamiche sociali, agricoltura, credito, sanità...) **sarà posto al centro di un paradigma sistemico** basato sui macro-trend dell'**evoluzione demografica** e quella dell'**intelligenza artificiale**.



L'impianto metodologico della Scuola: un'aula aperta e connessa al sistema

La scuola è pensata per essere un luogo stabile di confronto e apprendimento organizzato seppur dentro un orizzonte spazio-temporale circoscritto.

Si ispira al concetto più ampio dell'*esperienza formativa di gruppo*, quale ambito di riflessione aperta, quale scambio di buone prassi e di visioni differenti, quale stimolo e incontro con la diversità di vedute.

L'impianto prevede che venga costituita un'**aula di 30 corsisti** motivati dai propri enti inviati che divenga progressivamente una piccola **“comunità di apprendimenti”** definita e responsabilizzata d'essere interprete di un'esperienza importante e carica di aspettative.

Come nelle passate edizioni la proposta prevede che accanto a sessioni dedicate ai soli corsisti siano aperti degli spazi di fruizione più allargata a dirigenti interessati dell'organizzazione o ad ex-corsisti nella logica per cui la formazione di nuove competenze per alcuni si fonda con l'aggiornamento e la manutenzione per altri.

L'approccio sistemico come filo conduttore

In questa edizione sarà rinforzato l'apporto dell'**approccio sistemico** che dopo un affondo specifico nel seminario residenziale d'avvio, caratterizzerà tutte le fasi di laboratorio pensate per l'approfondimento dei diversi contenuti che via via saranno proposti.

Per questa ragione è stata prevista una presenza più massiccia a trasversale di **Rocco Scolozzi** chiamato ad animare tutte le sessioni di laboratorio.

L'impianto prevede l'alternarsi di **seminari tematici** gestiti da esperti e testimoni privilegiati (da tenersi in modalità a distanza) seguiti da altrettanti **laboratori di futuro** gestiti attraverso strumenti e metodi dell'approccio sistemico.

Gli Obiettivi

Dal confronto aperto sino ad ora a più livelli sono emersi i seguenti **obiettivi prioritari da mettere al cuore della proposta formativa**:

- **Rileggere le specificità della rappresentanza cooperativa** proiettando in chiave futura e trasversale alcune delle specificità presenti (mutualità, radicamento territoriale, economia sociale e circolare, etica di impresa, equità e giustizia dell'agire cooperativo relazione con le istituzioni e con le comunità...)
- **Offrire ai corsisti degli strumenti di lettura di scenario globale** per generare pensiero critico a partire da riconoscimento di elementi concettuali in contesti diversi
- **Approfondire il contesto economico e sociale attuale** per definire meglio il posizionamento di Confcooperative necessario per il futuro
- **Rafforzare la componente politico-sindacale** della nostra rappresentanza in connessione con la politica dei servizi di Confcooperative anche in riferimento alla recente Conferenza della Rappresentanza e dei Servizi
- **Individuare nella trasversalità dell'azione cooperativa** gli elementi comuni per declinare una visione di reale intersettorialità orientata allo sviluppo dei territori e delle comunità locali



MODULO 1 **IL PENSIERO SISTEMICO - residenziale** **5 & 6 SETTEMBRE - Hotel Horizon Wellness & Spa Resort (VA)**

Saluti di avvio

Presentazione percorso e "regole del gioco"

Pensiero Sistemico per il cambiamento sociale: la cooperazione è per definizione "sistemica", si basa su relazioni tra parti, tra pari, tra dinamiche sociali ed economiche.

Docente: Rocco Scolozzi

Laboratorio esperienziale di tecnologie digitali per la salute e Sistemi di Visione

Saranno presentate diverse soluzioni che sfruttano le tecnologie digitali e del Semantic Web per la riabilitazione motoria, il training cognitivo, l' Ambient Assisted Living e, in generale, per favorire il benessere dell'individuo nei suoi ambienti di vita. Particolare attenzione sarà posta sulla valutazione della user-experience e dell'accettabilità della tecnologia nell'ottica di favorire l'uso delle tecnologie proposte nella quotidianità, in modo efficace e proficuo, oltre che sull'impatto dell'Intelligenza Artificiale sui sistemi produttivi e sul benessere dei lavoratori.

Docenti: Sara Arlati, Vera Colombo e Vito Renò

Laboratorio di futuro:

Innovazioni tecnologiche tra aspettative e timori e tra diverse generazioni di lavoratori

Si sperimenterà il "metodo delle 7 domande" per raccogliere aspettative e timori riguardo questioni critiche che dovranno essere affrontate dal mondo cooperativo ed evidenziare le aree di accordo o di potenziale conflitto sulla strada da seguire.

Docente: Rocco Scolozzi

MODULO 2 **DEMOGRAFIA E IA: app generazionali, digital divide** **16 settembre - online dalle 9.30 alle 11.30** **19 settembre - online dalle 9.30 alle 11.30**

Nel 1966 nacquero 930mila bambini; nel 2000, 550mila; l'anno scorso 393mila. Bastano questi dati per capire che la struttura sociale, formativa, imprenditoriale e cooperativa del nostro Paese non avrà gli stessi numeri di cinquant'anni fa.

La longevità non si può affrontare solo come un tema di salute e welfare. Parliamo di politiche cooperative per l'innovazione, per la ricerca e per i giovani. Se indossiamo le lenti della demografia, l'impatto di tutte le altre transizioni - digitale, ambientale, biologica - risulta amplificato!

Abbiamo un macroscopico problema di esclusione, oggi e domani: digital divide. Non solo tra chi ha o non ha le competenze e i denari per accedere all'intelligenza artificiale, bensì - forse soprattutto - tra generazioni in grado di padroneggiarla.

Dalla medicina di precisione all'arte, al rapporto tra NEET e modi di produzione: qual è il confronto tra innovazione e assetti demografici?

Docenti: 16.09 - Selena Brocca

19.09 - Elisabetta Donati

GIOVEDÌ: 26 SETTEMBRE dalle 10.00 alle 17.00 - Confcooperative Lombardia

Laboratorio di futuro:

Chi abiterà la Lombardia nel 2050 - Tra crisi demografica e aspirazioni delle comunità, le innovazioni più funzionali

*Si sperimenterà il metodo dei **Tre Orizzonti** tramite il quale facilitare un dialogo tra futuri diversi (breve, lungo e medio periodo) tra problemi in arrivo, aspirazioni e innovazioni funzionali ad esse.*

MODULO 3 LA TRANSIZIONE ENERGETICA E ALTRE TRANSIZIONI

(ridurre la povertà energetica)

☑ 30 settembre - online dalle 9.30 alle 11.30
10 ottobre - online dalle 9.30 alle 11.30

La complessità della sfida climatica ed energetica a cui stiamo assistendo richiede non solo strategie e soluzioni tecnologiche, ma anche una trasformazione del nostro stile di vita, nel modo in cui ci muoviamo, lavoriamo, produciamo e consumiamo.

Per questo la transizione energetica ha bisogno del contributo di tutta la società, dai policy makers agli imprenditori, dai ricercatori ai cittadini.

Come è possibile contribuire a disegnare policy nazionali e continentali che favoriscano una transizione inclusiva e che siano costruite a partire dall'ascolto dei cittadini, in particolare quelli più vulnerabili?

Docenti: 30.09 - Marina Varvesi
10.10 - Anna Pellizzone

☑ **GIOVEDÌ 17 OTTOBRE dalle 10.00 alle 17.00 - Confcooperative Lombardia**

Laboratorio di futuro:

Democratizzare l'energia - le condizioni abilitanti dei futuri desiderabili

*Si sperimenterà il metodo del **backcasting** per immaginare insieme e in modo rigoroso le "condizioni abilitanti" intermedie lungo una progressione tra il presente e i futuri possibili e desiderabili.*

MODULO 4 DINAMICHE DI INURBAMENTO: la vendetta dei luoghi che non contano

☑ 28 ottobre - online dalle 9.30 alle 11.30
4 novembre - online dalle 9.30 alle 11.30

La tempesta perfetta sembra arrivare (dopo la pandemia e le guerre) quando alla siccità generazionale e all'impatto socio-economico dei cambiamenti climatici si associa la disparità territoriale

La maggior parte delle città medie e di quelle rurali soffrono. Ecco affacciarsi il tema della «vendetta dei luoghi che non contano», ovvero della irrisolta tensione tra metropoli e territori non metropolitani, rappresentata dalla divaricazione dei redditi, dall'inurbamento degli individui ad alta qualificazione, dalla rivolta di «tutto ciò che città non è».

Come può la cooperazione essere presidio di libertà dei territorio e delle sue comunità evitando lo svuotamento delle attività economiche?

Docenti: 28.10 - Paolo Manfredi
04.11 - Luca Garavaglia

☑ **GIOVEDÌ 14 NOVEMBRE dalle 10.00 alle 17.00 - Confcooperative Lombardia**

Laboratorio di futuro:

Qualità delle convivenze urbane in Lombardia nel 2050 - le condizioni abilitanti di scenari desiderabili

*Immaginando futuri possibili e desiderabili, a cui può contribuire il mondo cooperativo, quali saranno i passaggi necessari per avvicinarci ad essi sarà l'oggetto di una seconda applicazione del **backcasting**.*

MODULO 5 LE SFIDE IN ARRIVO - residenziale

☑ 2 & 3 DICEMBRE - da definire

Laboratorio di scrittura collettiva:

Sfide in arrivo e alcune proposte per anticiparle: il documento dei partecipanti a Politiké 2024

Sarà un esercizio di scrittura collettiva per comporre un documento con i risultati tratti dai precedenti laboratori per illustrare le questioni strategiche e alcune indicazioni per il mondo cooperativo.

Valutazione del percorso



I DOCENTI

ROCCO SCOLOZZI - MODULI 1 & 5 + laboratori di futuro

Futurista professionista, formatore e facilitatore di Pensiero Sistemico, dottore di ricerca in Ingegneria Ambientale, specializzato in metodologie partecipative, docente Metodi di Previsione Strategica nel Master in Previsione Sociale dell'Università di Trento, Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale, socio-fondatore di skopia srl. Anticipation Services.

SARA ARLATI - MODULO 1

Ha ottenuto la Laurea Magistrale e il Dottorato di Ricerca in Bioingegneria presso il Politecnico di Milano. La sua attività di ricerca riguarda l'uso delle tecnologie digitali per la salute ed è focalizzata principalmente sulle applicazioni della realtà estesa (eXtended Reality, XR) per la riabilitazione neuromotoria e il training cognitivo. In questo contesto, si occupa della definizione dei requisiti, del design, dello sviluppo e della validazione delle applicazioni, sia per quel che riguarda l'accettabilità della tecnologia, sia dal punto di vista dell'efficacia clinica.

VERA COLOMBO - MODULO 1

Ingegnere biomedico con PhD al Politecnico di Milano, ricercatrice presso l'Istituto STIIMA del Consiglio Nazionale delle Ricerche. Le sue attività di ricerca includono la progettazione, lo sviluppo e la validazione di applicazioni digitali, anche basate sulle tecnologie XR, a supporto della riabilitazione e del benessere della persona in clinica e al domicilio.

VITO RENO⁶ - MODULO 1

Laureato con lode in Ingegneria Informatica e dottorato in ingegneria elettrica e dell'informazione, presso il Politecnico di Bari, attualmente è ricercatore dell'Istituto STIIMA del Consiglio Nazionale delle Ricerche, è coinvolto in progetti e attività di ricerca nel campo della computer vision e pattern recognition, tecniche di analisi dei dati basate anche sull'intelligenza artificiale e deep learning.

SELENA BROCCA - MODULO 2

È Direttrice Generale di Upskill 4.0, spin-off di Università Ca' Foscari Venezia e Società Benefit. Upskill 4.0 si sviluppa a partire dal progetto nazionale ITS 4.0. Upskill 4.0 arricchisce l'esperienza di ITS 4.0 offrendo servizi di consulenza e di assistenza tecnica alle imprese e ai soggetti che si occupano di innovazione e sviluppo locale. Ha studiato Lingue, economie e istituzioni dell'Asia presso l'Università a Ca' Foscari. È esperta dei temi legati al Made in Italy e al Design Thinking.

ELISABETTA DONATI - MODULO 2

Sociologa che si occupa di famiglia e generazioni. È Responsabile della Segreteria Scientifica di Fondazione Ravasi Garzanti la cui mission è Promuovere la consapevolezza sull'invecchiamento e sostenere iniziative volte a migliorare le condizioni di vita degli anziani e delle loro famiglie, proponendosi come punto di riferimento per i cambiamenti sociali legati all'invecchiamento, offrendo risorse materiali e immateriali e creando reti collaborative.



I DOCENTI

MARINA VARVESI - MODULO 3

Presidente RETE ASSIST, responsabile Area innovazione e ricerca AISFOR srl. Dopo la laurea in Chimica presso l'Università di Roma, Marina Varvesi si è occupata dello sviluppo e della gestione di iniziative nazionali, europee e internazionali in campo scientifico, maturando oltre 20 anni di esperienza. Ha lavorato per diversi enti pubblici e privati fino all'avvio della società AISFOR Srl nel 2005, società di knowledge e capacity building nel settore del verde. È responsabile dell'Area innovazione e ricerca in AISFOR Srl, che svolge principalmente attività di ricerca e innovazione nel settore dell'energia sociale con focus sulla dimensione domestica. Ha gestito la partecipazione a numerosi progetti (europei e nazionali) ed è project manager dell'iniziativa della Commissione Europea – EPAH (Energy Poverty Advisory Hub). Per rafforzare e ampliare le attività del progetto ASSIST, nel 2022 ha fondato RETE ASSIST per supportare gli operatori e gli attori che lavorano sul campo per affrontare la povertà energetica.

ANNA PELLIZZONE - MODULO 3

Collabora con Fondazione Giannino Bassetti da oltre sette anni in qualità di esperta di Responsible Research and Innovation (RRI) e di processi partecipativi in ambito tecno-scientifico. Ha partecipato o partecipa a diversi progetti europei (REINFORCING, TRANSFORM, FETA, SUPER MoRRI, MOSAIC, CO-VALUE) ed è nell'Advisory Board di due progetti europei connessi alla transizione energetica, SSH e PUSH-IT. Collabora con il CNR come ricercatrice sociale, occupandosi di public e stakeholder engagement nell'ambito delle energie rinnovabili. È autrice di diversi studi sul rapporto tra scienza e società, referee per una serie di riviste internazionali (Energy Policy, Clean Technologies and Environmental Policy, Geothermics, etc.), nonché valutatrice esperta su progetti riguardanti il rapporto tra scienza e società per la Swiss National Science Foundation.

PAOLO MANFREDI - MODULO 4

Si occupa da oltre vent'anni del rapporto tra digitale, sistemi territoriali e PMI. È consulente per la trasformazione digitale e responsabile del cluster Sport di Confartigianato Imprese e co-founder e responsabile di impatto di Upskill4.0 Società Benefit. È autore dei saggi L'economia del su misura. Artigiani, innovazione, digitale (2016), Provincia non periferia. Innovare le diversità italiane (2019) e L'eccellenza non basta. L'economia paziente che serve all'Italia (2019). Cura il blog Grimpeur: scalare la montagna dell'innovazione inclusiva per Nova.100-IlSole24Ore e scrive di politica e ristoranti. Gira l'Italia per conoscerla, spesso in bicicletta.

www.paolomanfredi.it

LUCA GARAVAGLIA - MODULO 4

Dottore di ricerca in "Qualità della vita nella società dell'informazione", ha svolto attività di docenza e di ricerca presso l'Università di Milano Bicocca e l'Università del Piemonte Orientale ed è attualmente direttore scientifico di Idea srl. I principali temi di ricerca riguardano lo sviluppo locale e la governance dei sistemi funzionali a scala metropolitana, di city-region e di corridoio territoriale. Ha pubblicato oltre 30 articoli scientifici e due libri, il più recente dei quali è "Città dei flussi. I corridoi territoriali in Italia" (Guerini, 2017).



ENTI PROMOTORI

Irecoop Lombardia

➔ www.irecooplombardia.it

Agenzia Formativa promossa dalla Confcooperative Lombardia per soddisfare le esigenze di formazione, consulenza, ricerca ed educazione cooperativa provenienti dal Movimento Cooperativo Lombardo.

Confcooperative Lombardia

➔ www.lombardia.confcooperative.it

Struttura regionale della Confederazione Cooperative Italiane, la principale organizzazione di rappresentanza, assistenza e tutela del movimento cooperativo e delle imprese sociali.

COMITATO SCIENTIFICO

Fondazione Giannino Bassetti

➔ www.fondazionebassetti.org

Nata nel 1994, la Fondazione promuove l'esercizio responsabile dell'innovazione, in ambito nazionale ed internazionale, assistendo i soggetti istituzionali, privati e associativi a orientarne i fini e considerarla fattore di incivilimento per l'intera società; sia quando l'innovazione si esprime in ambito tecnoscientifico, sia quando si manifesta nella creatività economica e imprenditoriale, sia quando riguarda i modelli di governance.

Rocco Scolozzi

Futurista professionista, formatore e facilitatore di Pensiero Sistemico (accreditato presso Waters Center for Systems Thinking), membro dell' Association of Professional Futurists, di AFI - Associazione Italiana di Futuristi (comitato scientifico), della System Dynamics Society e del Capitolo Italiano System Dynamics Society - SYDIC (responsabile "gruppo Scuola").

ENTI SOSTENITORI

Fondosviluppo

➔ www.fondosviluppo.it

Fondo Mutualistico della Confederazione Cooperative Italiane con lo scopo di promuovere e finanziare nuove imprese e iniziative di sviluppo della cooperazione, con preferenza per i programmi diretti all'innovazione tecnologica, all'incremento dell'occupazione ed allo sviluppo del Mezzogiorno, attraverso la gestione dei contributi e dei patrimoni versati dalle cooperative aderenti.

Fon.Coop

➔ www.foncoop.coop

Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale per la formazione continua nelle imprese cooperative.

09

MODALITA' D'ISCRIZIONE

L'individuazione dei Corsisti sarà mantenuta in capo a ciascuna Unione Territoriale Lombarda che avrà il compito di formulare un pensiero strategico sull'individuazione delle persone da coinvolgere.

L'iscrizione è quindi possibile solo previo accordo con l'Unione Territoriale di appartenenza.

 **Con la compilazione del modulo** si conferma di aver effettuato questo passaggio con esito positivo.

Il partecipante riceverà conferma dell'iscrizione dopo riscontro con l'Unione Territoriale di riferimento.

Termine ultimo di iscrizione il 24/05/2024

Termine ultimo pagamento il 31/05/2024

La quota di partecipazione è pari a **€ 1.500,00 + IVA**

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA
Irecoop Lombardia

✉ irecooplombardia@confcooperative.it

☎ 031 308175

